



Codice Ente: #188
Numero della Richiesta: #39
Stato della Richiesta: Attesa di upload
modello scheda

Interventi di recupero di Ville, Giardini e Parchi pubblici di interesse storico/artistico dei
capoluoghi siciliani

ENTE

Dati generali

Denominazione Comune di Ragusa
dell'Ente
richiedente

Partita Iva 00180270886

Codice Fiscale 00180270886

Indirizzo | Sede legale

Tipologia	Sede legale
Indirizzo	Corso Italia, 72 97100 RAGUSA (RG) - IT
Telefono	0932676386
E-mail	sindaco@comune.ragusa.gov.it
Sito web	www.comune.ragusa.gov.it

Indirizzo | Sede operativa

Tipologia	Sede operativa
Indirizzo	Corso Italia, 72 97100 RAGUSA (RG) - IT
Telefono	0932676386

**Rappresentante legale | Cassì Giuseppe**

Titolo	Avv.
Cognome Nome	Cassì Giuseppe
Codice Fiscale	CSSGPP63D11C351V
Ruolo	Rappresentante legale
Carica	Sindaco
Data scadenza carica	24/06/2023
Tipo di documento	Carta di identità
Numero documento	AV4659122
Documento rilasciato da	COMUNE DI SCICLI
Data scadenza documento	20/12/2026
Telefono	0932676386
Cellulare	3337505789
E-mail	sindaco@comune.ragusa.gov.it

Dati specifici

Natura Giuridica	Ente Pubblico
Forma Giuridica	Comune
Data di Costituzione dell'Ente	17/03/1861



Data Inizio	
Attività dell'Ente	
Breve presentazione dell'Ente	Il Comune di Ragusa svolge una funzione pubblica, consistente nell'attività volta alla cura degli interessi della collettività, predeterminati in sede di indirizzo politico.
L'Ente è una Onlus?	No
Ong	
L'Ente è una Impresa Sociale?	No
Riconoscimento Giuridico	
Numero Riconoscimento Giuridico	
Autorità Riconoscimento Giuridico	
Data Riconoscimento Giuridico	
Iscrizione Registro	No
Registro	
Autorità Sezione	
Data	

Dati aggiuntivi

Storia Ente	Solo nel 1927 i due comuni separati di Ragusa e Ragusa Inferiore vennero riunificati e sottoposti all'amministrazione di un unico Ente Pubblico che trovò la sua sede, ove ancora oggi si trova, presso l'edificio sito in corso Italia 72. Attualmente è retto dalla sindacatura dell'avv. Giuseppe Cassì.
Settore	
Operatività	
Breve presentazione dell'ente	
Territorio	Comunale
Operatività	
Dettaglio Territorio	Il progetto si concentra su uno dei parchi storici più importanti del Comune di Ragusa. Il giardino storico del Castello di Donnafugata assume infatti la sua conformazione attuale durante il XIX secolo per volere del Barone Corrado Arezzo di Donnafugata e, in seguito, per le modifiche apportate dal Visconte Gaetano Combes de Lestrade, conformandosi come un accostamento di giardino informale e formale, vivacizzato dall'inserimento di fabriques in stile neoclassico.
Operatività	

Banca

Banca	Banca Agricola Popolare di Ragusa
Agenzia	Sede Centrale
IBAN	IT77O0503617000T20006660001
Intestatario	Sindaco

PROGETTO

Dati generali

Titolo del progetto	Vivere il Parco
Il progetto in sintesi	<p>Il Castello di Donnafugata è uno dei punti strategici per lo sviluppo territoriale di Ragusa nonché uno dei punti storicamente più interessanti per la storia della Sicilia del XIX secolo. Sviluppare un progetto di restauro e fruizione del Parco significa sviluppare nella cittadinanza un senso di appartenenza al proprio storia e una maggior consapevolezza del proprio patrimonio, oltreché occasioni di fruizione piacevoli per i visitatori locali e occasionali.</p> <p>Il progetto si propone di concretizzare la maggior parte dell'intervento in un primo intervento prettamente conservativo di una porzione storica del parco, legata al ripristino di un giardino alla francese, caratterizzato da parterre geometrici, voluto fortemente dal Visconte Combes di Lestrade e sua moglie, Clementina Paternò Arezzo intorno ai primi anni del XX secolo.</p> <p>Questo giardino storico che copre complessivamente una superficie di circa 8 ettari affianca infatti tre differenti tipologie: il giardino al'lingelse (informale), il giardino alla francese (formale) e un'area "rustica", ovvero un ampio orto-frutteto destinato un tempo alla coltivazione di piante aromatiche e all'apicoltura. L'impianto, come lo vediamo oggi, fu realizzato dalla metà dell'Ottocento ai primi anni del Novecento.</p> <p>Andare a ripristinare queste aree porterebbe ad ampliare la fruizione del parco a dei settori oggi non valorizzati a causa dei necessari e importanti interventi manutentivi.</p> <p>All'operazione di puro restauro vegetale si affiancherebbe infatti una programmazione strutturata di interventi culturali e ricreativi che, coinvolgendo diversi settori di attività, porterebbero gli utenti a poter "vivere" il parco in un modo molto più vivace rispetto a ciò che costituisce lo standard attuale.</p> <p>Il parco del Castello viene infatti oggi utilizzato come spazio aperto per passeggiate in un'ideale e quasi dovuta prosecuzione della visita al Castello. Capovolgendo questa logica e restituendo al parco storico la dignità che merita abbiamo già previsto per l'anno in corso la possibilità di accesso separata dal Castello, predisponendo una card annuale (card Amici di Donnafugata) che possa creare una fidelizzazione dell'utente nell'utilizzo del</p>

parco. Si sono anche creati dei percorsi all'interno del parco stesso, indicati da una ricca pannellistica in doppia lingua che potrà accompagnare e informare piacevolmente i visitatori.

Questo intervento che adesso si propone si pone dunque all'interno di un percorso già avviato che mira a restituire il giusto valore a questo luogo che, ispirato dai trattati del Marulli e del Silva, si inserisce in una cornice europea, italiana e siciliana che permette di ricostruire una rete di contatti e influenze di gusto e di moda.

Gli ambiti che si è pensato di coinvolgere per le attività da svolgere in maniera continuativa all'interno del parco spaziano dalla musica, al teatro, alla didattica, alla pittura.

Valore storico artistico

Da quando il napoletano Vincenzo Marulli, nel 1804, introduce con "L'arte di ordinare i giardini", la nuova concezione del verde organizzato in vedute orientate verso i fulcri architettonici, questa visione influenza fortemente la realizzazione dei giardini che, farciti di fabriques, tendono a stupire, assumendo una strutturazione che Ercole Silva definisce "per paesetti". All'interno di questa struttura, voluta dal Barone Corrado Arezzo di Donnafugata, quasi un secolo più tardi si imposta, per volere del Visconte Gaeetano Combes De Lestrade, una vasta area del giardino conformata secondo disegni geometrici (parterre alla francese).

Se proviamo a inserirlo all'interno di una cornice territoriale più vasta, questo parco nasce contemporaneamente ad altri giardini storici non distanti: siamo intorno al 1870-80 quando i Whitaker commissionano all'architetto Henry Christian la villa Whitaker in stile neogotico veneziano, dotata di giardino informale con piante esotiche. Negli stessi anni, i Lanza di Trabia trasformano il giardino della villa alle Terre Rosse a Palermo in un giardino tropicale. Nella nostra area, la villa di San Filippo a Ragusa viene modificata in castello neo-gotico con grande parco di piante secolari ed esotiche, accanto alla fitta boscaglia del giardino informale. In questo panorama si inserisce la modifica strutturale del parco del Castello di Donnafugata messa in atto dal Barone Corrado Arezzo. Anche il fenomeno delle ville comunali, caratteristica imprensindibile nel paesaggio delle città meridionali, si lega molto bene a questa corrente della realizzazione di giardini caratterizzati da viali, arredi e fabriques in stile neogotico o neoclassico.

Si tratta dunque di un fenomeno che ha tutte le carte in regola per essere tutelato, approfondito e messo in rete poiché costituisce simbolo identitario di un'epoca e di un'area che ha rielaborato gli input provenienti da una

cultura europea trasformandoli in un fenomeno tipicamente locale e ancora oggi vitale.

Il Castello di Donnafugata con il suo parco annesso sono stati dichiarati di interesse particolarmente importante nel 1966 ai sensi della legge 1 giugno 1939, n. 1089 e quindi sottoposti alle disposizioni di tutela contenute nella stessa legge. Il Paesaggio del Castello di Donnafugata rientra inoltre nel vincolo paesaggistico e archeologico con tutela di livello 3 come riportato nel Piano Paesaggistico approvato nel 2016.

Descrizione della situazione

Il parco risulta oggi uno degli elementi che risultano più graditi agli utenti e si pone come naturale completamento della visita del Castello. La presenza di panchine, ampi viali in cui passeggiare, il labirinto in cui potersi perdere costituiscono un intrattenimento più che piacevole per il visitatore. Notevoli investimenti sono stati impegnati nella risistemazione di alcune porzioni del parco nonché del sistema di irrigazione e manutenzione. E' anche vero che la consistente mole del parco impone un impegno di manutenzione costante che non sempre nel tempo è stato rispettato. Ciò ha fatto sì che alcune zone, quali la sezione definita da parterre geometrici che costituiscono il cosiddetto giardino alla francese abbia perso il proprio aspetto definito, trasformandosi in una zona poco comprensibile. Relativamente al parterre è naturale e fisiologico che essenze come il rosmarino e la lavanda nel tempo abbiano legnificato e vadano adesso sostituite anche se è vero che il processo si sarebbe potuto rallentare con un impegno manutentivo più attento. L'intervento dovrà essere completato da una generale revisione dell'impianto di irrigazione. La zona del giardino all'italiana e del giardino all'inglese risulta in gran parte ripristinata e ben mantenuta, ad eccezione di una zona adiacente all'ingresso nord che si mostra molto impervia e accidentata, anche se molto periferica.

Diversi finanziamenti di prossima attuazione andranno a migliorare con interventi strutturali alcune zone del castello, grazie all'impiego di alcune somme destinate al restauro delle fontane e della canalizzazione dell'acqua.

Le dimensioni del parco, la presenza di alberi monumentali (ficus magnolia), l'alternanza di grandi viali e impervi sentieri, l'improvviso imbattersi in tempietti e mausolei, il gioco del labirinto e di altri divertissement rendono il parco un luogo piacevole e ricercato. Come già detto, sono già state messe in atto alcune misure tese a migliorare alcuni degli impedimenti alla fruizione dello stesso (ingresso indipendente dal biglietto del castello, possibilità di card per ingressi annuali, installazione di pannellistica per poter affrontare una visita consapevole dei percorsi nel parco).

Quest'anno durante la breve pausa estiva del COVID, si è testato felicemente un sistema di performance teatrali e artistiche presso la scalinata di accesso alla terrazza nel parco, utilizzata come palcoscenico naturale: l'esperimento ha permesso di proporre un'stagione estiva serale partecipata e varia.

E' chiaro che la fruizione del parco potrebbe essere largamente implementata, rivolgendosi a target differenziati e con azioni calibrate.

Zona di collocazione della Villa/Giardino	Il Parco si trova nelle immediate adiacenze del Castello di D'Onnafugata, dimora storica appartenuta alla famiglia Arezzo dal 1648, anno in cui Vincenzo Arezzo la Rocca venne nominato primo Barone di Donnafugata. Da semplice orto-giardino di una casa di villeggiatura divenne il parco di una dimora nobiliare, soprattutto nel corso del XIX secolo, ad opera del Barone Corrado Arezzo di Donnafugata e, a seguire, per opera del Visconte Gaetano Cobes di Lestrade. Arriva ad occupare circa 8 ettari e mostra diverse aree al suo interno (giardino alla francese, all'inglese, alla siciliana).
	Coordinate maps.google: 36.882086, 14.565044
Localizzazione dettagliata stato	ITALIA
Localizzazione dettagliata regione	SICILIA
Localizzazione dettagliata provincia	Ragusa
Localizzazione dettagliata comune	RAGUSA

Dati aggiuntivi

Azioni di coinvolgimento Durante la fase di progettazione si è attivato un vivace confronto con gli operatori culturali del settore artistico, al fine di dettagliare le più disparate formule di utilizzo e condivisione degli spazi aperti del parco e ottenere un

attivo della cittadinanza

formula sostenibile da entrambe le parti. A poco serve imporre dall'alto soluzioni preconfezionate che il più delle volte, salvando i buoni propositi, non portano ad alcun risultato. Il confronto diretto con i soggetti potenzialmente coinvolti porta ad una coprogettazione di idee che risultano sostenibili e partecipate. Osservazione condivisa è quella che gioverebbe "vivere" di più questo parco. Da qui l'idea di una serie di attività che, coinvolgendo diversi settori, porterebbero ad una diversificazione di utenze coinvolte.

Si è dunque attivato un confronto con un campione di compagnie teatrali, interpellate a livello consultivo, nello specifico ass. Maria Creatia, Compagnia Godot, ass. Servi e Padroni, ass. Semiseri con cui si è definito un format di visita teatralizzata che, dati gli ultimi esperimenti sporadici realizzati in zona e altrove, risulta particolarmente gradito al pubblico.

Si sono interpellati alcune piccole o grandi formazioni di musica classica, nello specifico Ass. Suoni Mediterranei, Chroma Ensemble, Orchestra Rossini, Musikè che hanno manifestato grande disponibilità nello svolgere le prove aperte al parco.

E' in corso l'organizzazione di un'attività legata alla pittura con l'Accademia delle Belle Arti "Mediterranea" di Ragusa, mentre gli scout sono stati coinvolti nella sistemazione di un'area da adibire a pic-nic.

Azioni per incremento fruibilità

La calendarizzazione di attività ricorrenti permetterà di "educare" il pubblico a considerare il parco del castello di Donnafugata come una reale proposta di intrattenimento culturale e ricreativo. Con le compagnie teatrali si predisporranno tre diversi canovacci relativi a diversi percorsi all'interno del parco e che potranno fornire un diversivo di intrattenimento che veicoli informazioni culturalmente valide, inerenti la storia del parco, del castello e della città. una giornata a settimana sarà dedicata alle visite teatralizzate, con un'apertura specifica alle scuole nei matinée. Il girono ipotizzato potrebbe essere il sabato. Discorso diverso si è intessuto con gruppi di musica sinfonica e orchestre a cui si è proposto un appuntamento fisso settimanale per svolgere delle prove aperte in diversi punti del parco, in modo da ricreare un'atmosfera consona al luogo e piacevole. Si vuole studiare la reazione del pubblico per trasformare eventualmente questi appuntamenti casuali in programmazione di concerti all'aperto. Il giorno ipotizzato potrebbe essere il venerdì. Una volta al mese si proporrà invece un pic-nic sotto i carrubbi, sfruttando una zona adiacente al vecchio agrumeto

che ben si presta a questo tipo di attività, sistemata grazie alla'uto degli Scout (Gruppo scout Agesci Ragusa). Tutta la cittadinanza verrà invitata a partecipare: un intrattenimento organizzato renderà più piacevole la permanenza di queste ore a contatto con la natura, alla scoperta di abitudini purtroppo perdute. "La settimana della pittura" proporrà invece un focus dedicato ad appassionati e professionisti del settore. Cavalletti disseminati per il parco, esposizioni, incontri con artisti e corsi all'aperto costelleranno l'intera settimana che potrà coinvolgere artisti locali e ospiti. Particolare attenzione sarà infine data alle scuole, dedicando loro una giornata settimanale per attività e laboratori didattici durante le ore mattutine, e viuste autogestite con ausilio di brochure dedicata durante gli orari pomeridiani.

Azioni

Descrizione dettagliata interventi	<p>L'intervento di restauro proposto insiste su una porzione di parco già interessata circa quindici anni fa da un restauro simile, in occasione del quale si è proceduto a raccogliere le informazioni storiche necessarie ad un inquadramento filologico delle operazioni da svolgere. Sarebbe infatti estremamente pericoloso andare a modificare l'aspetto di un giardino storico senza avere necessarie assicurazioni storico-archivistiche. In tal caso tutti i dovuti passaggi sono già stati affrontati in occasione del precedente restauro. Essendo giunti oggi ad un punto in cui non è più sufficiente manutenere e potare gli arbusti ma essendo necessaria una ripiantumazione generale del disegno geometrico che caratterizza il parterre, si è pensato di cogliere l'occasione del bando per procedere a questo intervento necessario.</p> <p>Relativamente all'intervento di restauro, si tratterebbe di ripiantumare le sipei di lavanda, bosso nano e santolina, nella misura di 3-4 piantine al metro lineare, con tutte le operazioni connesse alla preparazione del terreno (formazione delle buche; posa in opera del concime; messa in opera delle piantine e rincalzo; cure colturali e garanzia di attecchimento; tracciamento sul terreno del disegno come già esistente, previo posizionamento di capisaldi; potatura finale). Parallelamente si procederà al ripristino dell'impianto di irrigazione esistente con eventuale sostituzione di parti ammalorate. Si tratta complessivamente di circa 777 metri lineari, per una superficie totale di circa 1642 mq.</p> <p>Si rimanda al dettaglio planimetrico in relazione tecnica per ubicazione dell'intervento.</p>
---	--



Tempi

Data inizio 01/06/2021

Data fine 30/04/2022

Persona di riferimento	
Nome Persona di riferimento Giuseppe	
Cognome	Cassì
Persona di riferimento	
Telefono	0932676386
Persona di riferimento	
Cellulare	3337505789
Persona di riferimento	

Partner	
Esistenza	No
Partner	

Interventi su immobili	
L'intervento è	No
relativo ad un	
bene ?	



Numero della Richiesta: #39

Titolo per il quale si detiene il bene	
Il bene è in affitto	
Specifiche della proprietà dell'immobile	
Vincolo monumentale	
Specifiche dei vincoli su immobili	
Vincolo paesaggistico	
Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004	

Detrazioni per enti non commerciali

Il contributo è da No
assoggettare alla
itenuta del 4%
di cui all'art.28
c.2 D.P.R.
600/73

Il contributo No
rientra nella
fattispecie
prevista dal DL

83/2014 e successivemodifi che ed integrazione (Art Bonus)	
Specifica in caso di applicazione ART Bonus	
Il soggetto è già registrato tra le anagrafiche presenti nella piattaforma ARTBONUS (Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i.)?	No
Specifica in caso di Soggetto Registrato	

Budget	
Costo totale progetto	98.976,00
Importo richiesto alla Fondazione	78.976,00
Percentuale importo richiesto alla Fondazione	79,79 %

Cofinanziamento proprio	20.000,00
Percentuale mezzi propri ente richiedente	20,21 %
Cofinanziamento ottenuto	0,00
Percentuale cofinanziamento ottenuto	0,00 %
Percentuale cofinanziamento	20,21 %

Elenco spese raggruppate per finalità	
Finalità	Importo
Affidamento servizi	43.705,00
Materiale di consumo	52.071,00
Risorse umane	3.200,00

Elenco spese								
Finalità	Dettaglio finalità	Importo unitario	Numer o	Or e	Importo	Importo richiesto	Descrizione	
Materiale di consumo	Specificare nella descrizione	6,50	5000		32.500,00	32.500,00	Acquisto di arbusti tipo lavanda, bosso nano, santolina (nella misura di 3-4/ml)	

Materiale di consumo	Specificare nella descrizione	2,50	1642		4.105,00	4.105,00	Acquisto tela anti-pacciamatura per evitare la ricrescita di erbe e piante infestanti
Materiale di consumo	Specificare nella descrizione	3,00	1642		4.926,00	4.926,00	Acquisto di bracciolino per la sentieristica del parterre
Materiale di consumo	Specificare nella descrizione	80,00	50		4.000,00	4.000,00	Cavalletti da pittore per attività legata alla pittura nel parco
Materiale di consumo	Specificare nella descrizione	30,00	50		1.500,00	1.500,00	Sgabelli da pittore per attività legata alla pittura nel parco
Materiale di consumo	Specificare nella descrizione	36,00	140		5.040,00	5.040,00	Pali di legno di castagno del diametro di 10-15 cm, infissi nel terreno per almeno 1 metro
Affidamento servizi	Specificare nella descrizione	4,00	5000		20.000,00	0,00	Posa in opera degli arbusti (riplantumazione di siepi, formazione delle buche, posa in opera del concime, cure

							colturali e garanzia di atteccchimento, tracciamento sul terreno del disegno come già esistente, potatura finale)
Affidamento servizi	Specificare nella descrizione	1,50	1642	2.463,00	2.463,00	Posa in opera di bracciolino per la sentieristica del parterre	
Affidamento servizi	Specificare nella descrizione	1,00	1642	1.642,00	1.642,00	Ripristino dell'impianto di irrigazione della zona del parterre interessata dall'intervento, con eventuale sostituzione di parti ammalorate	
Affidamento servizi	Specificare nella descrizione	1.000,00	1	1.000,00	1.000,00	Realizzazione grafica di brochure promozionale delle attività proposte e delle attività didattiche	
Affidamento servizi	Specificare nella descrizione	300,00	12	3.600,00	3.600,00	Compenso a formazioni musicali di minimo 4-5 elementi per	

							prove aperte di musica classica da tenere nel parco di Donnafugata
Affidamento servizi	Specificare nella descrizione	1.000,00	3	3.000,00	3.000,00	Sviluppo canovaccio teatrale per visite teatralizzate nel parco da affidare a tre compagnie diverse tramite avviso pubblico	
Affidamento servizi	Specificare nella descrizione	4,00	1000	4.000,00	4.000,00	Stampa di brochure promozionale delle attività proposte e delle attività didattiche	
Affidamento servizi	Specificare nella descrizione	2.000,00	4	8.000,00	8.000,00	Compensi ad artisti per forme di intrattenimento durante i pic-nic mensili al parco	
Risorse umane	Prestazioni occasionali	1.600,00	2	3.200,00	3.200,00	Operatori didattici per giornata settimanale dedicata alle scuole (tra	



								settembre-ottobre 2021)
--	--	--	--	--	--	--	--	-------------------------

Elenco accettazioni in inserimento

Dichiarazioni generali

Dichiarazione Dichiaro di aver preso visione della dichiarazione e di accettarla integralmente

Accettata Si

Informativa ed autorizzazione in materia di Privacy

Descrizione Informativa e trattamento dei dati personali D.Lgs 196/2003 e Regolamento UE 679/2016

Dichiarazione Dichiaro di aver preso visione dell'informativa e di autorizzare il trattamento dei dati personali

Accettata Si

Manuale di rendicontazione

Descrizione Accettazione del manuale di rendicontazione

Dichiarazione Dichiaro di aver preso visione del Manuale e di accettarlo in tutte le sue parti

Accettata Si

Documenti progetto

Relazione tecnica del progetto Relazione tecnico-illustriativa DEFINITIVA.pdf



Documentazione fotografica	giardino alla francese_cartolina storica.jpg, storica (10).jpg, Restauro Nicastro-Guccione 2005_2006.jpg, Stato di fatto 2.jpg, Stato di fatto parterre.jpg
Certificazione Bene	Vincolo storico-artistico_Castello Donnafugata_Soprintendenza.pdf

Elenco accettazioni

Dichiarazione di veridicità	
Descrizione	Il/la sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante dell'Ente responsabile, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali, previste dal D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decaduta dai benefici eventualmente conseguiti, dichiara che quanto affermato nella presente richiesta e nella documentazione allegata corrisponde al vero.
Dichiarazione	Conferma della dichiarazione
Accettata	Si

Dati invio progetto	
Data Invio	28/01/2021
Firma Legale Rappresentante o sottoposto	

